

l'assetto organizzativo del personale, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente. Ciò, nella considerazione che non ricorrevano i presupposti per l'applicazione delle misure restrittive di cui al citato articolo, in quanto il personale del CAI (all'epoca ventiquattro unità) opera nell'interesse ed in funzione dell'intero Sodalizio, a favore di oltre 300.000 soci, raggruppati in circa 500 Sezioni sparse su tutto il territorio nazionale.

In attuazione del disposto di cui all'art. 74 del D.L n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, la dotazione organica dell'ente è stata comunque provvisoriamente determinata per il 2008 in n. 22 unità.

Nel corso del 2007 sono intervenute varie cessazioni dal servizio, soltanto parzialmente compensate da nuove assunzioni. Negli anni 2007 e 2008 la pianta organica non è stata dunque interamente ricoperta.

I dati dei costi sostenuti per il personale, tratti dal conto economico, sono riportati nella tabella che segue.

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Salari e stipendi	426.362	654.988	646.382	792.800
Oneri sociali	116.587	171.400	170.301	165.938
T.f.r.	10.757	16.078	32.871	44.085
<b>Totale</b>	<b>553.706</b>	<b>842.466</b>	<b>849.554</b>	<b>1.002.823</b>

Nel seguente prospetto viene indicato il costo globale del personale, secondo la disaggregazione dei dati operata dall'Ente.

<b>COSTO GLOBALE DEL PERSONALE</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
Stipendi e assegni fissi	299.218	505.002	470.509	459.314
Indennità di Ente	25.432	38.856	36.751	36.361
Retribuzione di posizione	42.349	60.545	42.350	44.833
Retribuzione di risultato	0	0	31.500	58.500
Compensi lavoro straordinario	6.858	6.575	7.400	6.662
Compensi incentivanti	34.723	22.515	39.916	156.513
Indennità di missione	3.151	8.720	18.376	14.352
Altre indennità	0	9.171	10.328	7.722
Assegni familiari	5.661	7.139	7.208	6.114
Oneri previdenziali e assistenziali	105.320	166.256	184.214	150.440
<b>Totale A</b>	<b>522.712</b>	<b>824.779</b>	<b>848.552</b>	<b>940.811</b>
Benefici sociali e assistenziali	4.000	3.250	3.000	1.250
Mensa - Buoni pasto	20.956	30.628	26.851	32.807
Formazione	3.212	3.399	16.548	6.101
Accantonamento T.f.r.	10.757	16.078	32.871	44.085
<b>Totale B</b>	<b>38.925</b>	<b>53.355</b>	<b>79.270</b>	<b>84.243</b>
<b>Totale A+ B</b>	<b>561.637</b>	<b>878.134</b>	<b>927.822</b>	<b>1.025.054</b>

Il notevole incremento del costo del personale verificatosi nel 2006 rispetto all'esercizio precedente, pari circa al 52%, è imputabile all'aumento delle unità di personale in servizio, a seguito di otto assunzioni avvenute alla fine del 2005. Nonostante la riduzione di detto personale, negli esercizi successivi il costo continua a crescere, seppure in misura più contenuta, per l'applicazione del nuovo CCNL, anche in riferimento alla quota del TFR, e per l'erogazione di compensi incentivanti la produttività.

Negli esercizi considerati il CAI ha fatto anche ricorso all'utilizzo del lavoro interinale, secondo le disposizioni vigenti.

Il costo del personale incide sui costi della produzione per l'8,5% nel 2006, per il 9,1% nel 2007 e per il 9,6% nel 2008.

#### *Collaborazioni e consulenze professionali*

L'Ente inoltre si è avvalso di collaborazioni e prestazioni professionali esterne, per cause varie quali, ad esempio, l'assistenza in materia fiscale, legale e tecnica per il sistema informatico, la direzione e la redazione di articoli e pubblicazioni per la stampa sociale, la consulenza di carattere tecnico-amministrativo per la Cineteca e l'Archivio Storico.

La spesa sostenuta per le collaborazioni e gli incarichi professionali esterni, dopo un lieve aumento verificatosi nel 2007, si è notevolmente ridotta nel 2008 (-46,6%), come si evince dalla tabella di cui al successivo paragrafo sui costi di produzione.

Nella nota integrativa al bilancio di esercizio si attesta che, in osservanza di quanto prescritto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs 30.3.2001, n. 165 e dall'art. 1, comma 11, della L. 30.12.2004 n.311, trattasi di prestazioni professionali svolte da esperti di provata competenza ed attinenti a professionalità non reperibili in ambito interno all'Ente.

#### *I controlli interni*

Con delibera del Comitato direttivo centrale in data 10.3.2006 è stato costituito il Nucleo di valutazione per lo svolgimento della funzione prevista dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 30.7.1999, n. 286, di valutazione cioè delle prestazioni e delle competenze organizzative del personale dirigente. Per gli anni 2006 e 2007 detto organismo, sulla base di parametri oggettivi misurati secondo le regole di metodologia dell'organizzazione aziendale, ha formulato una valutazione positiva dell'attività svolta da parte dell'unico dirigente in servizio, il Direttore, in ordine al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel contratto.

Non è stato ancora istituito il Servizio di controllo di gestione, pur previsto nel Regolamento di amministrazione e contabilità.

Regolare è stata l'attività del Collegio nazionale dei revisori dei conti, che si è riunito sei volte in ciascuno dei tre anni considerati.

#### 4 - L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La quantità e varietà delle attività svolte dal CAI nel triennio 2006-2008, sia in sede centrale che nelle articolazioni periferiche, e la sua gestione economico-finanziaria confermano la capacità dell'Ente di realizzare le proprie finalità istituzionali, incentrate sull'obiettivo primario di sviluppare e diffondere la frequentazione, la conoscenza e lo studio del mondo della montagna.

Deve comunque rimarcarsi, come nel precedente referto, che per la mole e la complessità dei servizi resi, sia al corpo sociale che alla collettività, i risultati raggiunti non sarebbero stati possibili, a parità di risorse, senza le attività di volontariato svolte dai soci stessi, che costituiscono, come è stato efficacemente affermato, "il capitale umano" del Sodalizio.

Numerosi ed incisivi sono stati e sono tuttora gli apporti alla formazione di una "cultura della montagna" da parte del CAI, associazione che vive ed opera nel Paese da quasi centocinquanta anni, forte del peso specifico attuale dei suoi oltre trecentomila aderenti, diffusi e organizzati capillarmente in tutto il territorio nazionale attraverso le Sezioni. Basti pensare, ad esempio, alla gestione dei rifugi alpini, alla tenuta della rete di sentieri per migliaia di chilometri, alle attività di soccorso, oltre che formative, del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico.

Nello specifico, passando all'esame dei risultati complessivi conseguiti nel triennio 2006-2008, si riporta comunque qui di seguito una sintesi delle attività ritenute più rilevanti, ampiamente descritte nelle relazioni che accompagnano il bilancio di esercizio, alle quali si rinvia.

Appare utile comunque riportare in nota dati concernenti l'organizzazione e l'attività del Club alpino italiano alla data del 31 dicembre 2008.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> **Dati del Club Alpino Italiano al 31 dicembre 2008:**

- 308.339 soci (inclusi i soci benemeriti, gli onorari, e quelli di sezioni all'estero); 489 Sezioni; 305 sottosezioni; 775 strutture suddivise in rifugi e bivacchi fissi, per un totale di 22.624 posti letto; 338 istruttori nazionali di alpinismo; 895 istruttori di alpinismo; 301 istruttori nazionali di sci alpinismo; 772 istruttori di sci alpinismo; 108 istruttori nazionali di arrampicata libera; 165 istruttori di arrampicata libera; 16 istruttori di snowboard alpinismo; 45 istruttori nazionali di speleologia; 130 istruttori di speleologia; 30 istruttori nazionali di sci di fondo escursionistico; 135 istruttori di sci di fondo escursionistico; 106 accompagnatori nazionali di alpinismo giovanile; 555 accompagnatori di alpinismo giovanile; 855 accompagnatori di escursionismo; 40 operatori nazionali naturalistici del Comitato scientifico; 107 operatori regionali naturalistici del Comitato scientifico; 178 osservatori glaciologici del Comitato scientifico; 71 operatori nazionali tutela ambiente montano; 110 operatori regionali tutela ambiente montano; 80 esperti nazionali valanghe; 49 tecnici del distacco artificiale; 16 tecnici della neve; 49 osservatori neve e valanghe;
- **Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico** si articola su 21 Servizi Regionali, 31 delegazioni alpine con 242 stazioni alpine, 15 delegazioni speleologiche con 27 stazioni speleologiche. È composto da 7.010 volontari, di cui 328 medici, 28 istruttori tecnici nazionali-scuola alpina; 16 istruttori tecnici nazionali-

## TESSERAMENTO INFORMATICO

È proseguita in tutti e tre gli anni l'attività di informatizzazione avviata dal CAI nel 2002, con l'obiettivo di collegare la Sede centrale con tutte le Sezioni sul territorio nazionale, per migliorare l'efficacia della comunicazione, semplificare le procedure e abbandonare l'uso della carta.

In particolare, è ulteriormente progredito il progetto già iniziato da qualche anno al fine di incrementare il numero di Sezioni che utilizzano il sistema informatico di tesseramento dei soci.

La realizzazione di tale progetto si è sviluppata attraverso incontri con le Sezioni che ancora praticavano il tesseramento cartaceo, al fine di capire e risolvere le problematiche incontrate.

Al 31 dicembre 2008 risultano aver adottato il tesseramento informatico ben 373 Sezioni su un totale di 479 (76%), che comprendono 268.883 soci su 308.339 (87%).

In un'ottica di continua semplificazione delle procedure amministrative e di una più immediata registrazione di dati ai fini statistici, l'Ente ha realizzato l'integrazione del Sistema con le schede per le pratiche assicurative

## ASSICURAZIONI

È proseguito nel triennio il lavoro di riesame di tutta la situazione delle polizze e dei contratti assicurativi. Il processo di rinegoziazione ed il ricorso alle procedure di gara europee hanno permesso di ottenere sia significative riduzioni dei costi, come può rilevarsi dai dati contabili, sia miglioramenti delle condizioni contrattuali.

---

scuola speleo; 10 istruttori nazionali-forre; 25 istruttori nazionali -Unità cinofile da valanga (UCV), 18 istruttori nazionali Unità cinofile ricerca in superficie (UCRS);

- **Cineteca CAI**: 420 titoli di film in pellicola, di cui 402 trasferiti su nastro Digitalbetacam, fruibili in DVD e VHS;

- **Biblioteca Nazionale** (Torino)

26.781 volumi, circa 17.490 annate di periodici, 1.465 annate di testate, 9.380 carte topografiche, manoscritti e archivio per 25 metri lineari;

- **Museo nazionale della montagna "Duca degli Abruzzi"** (Torino, monte dei Cappuccini):

*Area espositiva*: 35 sale espositive con collezioni permanenti, mostre temporanee, rassegne video, vedetta alpina e terrazza panoramica. *Area incontri*: Sala degli stemmi, Convegni e ristorante (Centro incontri CAI-Torino). *Area documentazione*: Centro Documentazione con archivio alpinistico, manoscritti, fototeca (120.000 pezzi), 10.000 manifesti e documentazione cinema di montagna, erbari (6.500 pezzi) e altre documentazioni; *Cineteca storica e videoteca*: pellicole storiche e documentari, produzioni video e televisive; *Centro italiano studio documentazione alpinismo extraeuropeo (C.I.S.D.A.E. - Torino)*: documentazione spedizioni extraeuropee (circa 3.200 cartelle) e raccolte diverse; Sede distaccata *Forte di Exilles*: due aree museali, percorsi liberi guidati, sale mostre e convegni; *Edizioni Museomontagna*: collana cahiers (162 titoli), collana cahiers reprints (4 titoli), collana guide (7 titoli e guida al Forte di Exilles), guida del Museo della Montagna in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo e giapponese, collana Montagna Grande Schermo (3 titoli) e collana collezioni (5 titoli), videocassette e CD-Rom, cartoline e varie.

Con i risparmi assicurativi ottenuti è stato possibile istituire nel 2007 il "Fondo Stabile per i Rifugi Alpini", deliberato dall'Assemblea dei delegati nel 2006, senza incrementare la quota sociale.

Sempre a decorrere dal 2007, è stata attivata una polizza per la copertura delle spese legali delle Sezioni, senza costi aggiuntivi, ed è stata estesa la copertura assicurativa per il soccorso alpino soci anche durante l'attività di sci su pista.

Nel 2008 è stata infine introdotta la copertura assicurativa per gli infortuni occorsi ai soci durante le attività sociali, che sarà operativa dal 1° gennaio 2009.

#### PROGETTO "CAI ENERGIA 2000"

Nel corso del triennio è proseguito l'impegno per il progetto "CAI Energia 2000", finalizzato alla realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, grazie agli interventi delle regioni Veneto, Piemonte e Val d'Aosta. I rifugi interessati dall'iniziativa sono 36, di cui 16 si trovano nella Regione Veneto che, tramite fondi strutturali dell'Unione Europea, ha finanziato integralmente la realizzazione degli impianti; 10 si trovano nella Regione Piemonte e 10 nella Regione Valle d'Aosta, le quali partecipano con un contributo pari al 75% dei costi. La Sede centrale, oltre al coinvolgimento delle proprie risorse umane nella realizzazione dei progetti, si è impegnata finanziariamente, insieme alle sezioni proprietarie dei rifugi interessati dall'iniziativa, per il cofinanziamento necessario a coprire interamente i costi previsti.

Nel 2006 sono stati completati gli impianti nei rifugi del Piemonte e nel 2007 quelli delle altre due regioni.

#### PROGETTI AMBIENTALI CAI-MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

A partire dal 2002, grazie ai finanziamenti del Ministero dell'Ambiente, erano stati iniziati 14 progetti ambientali, tutti caratterizzati dall'essere realizzati all'interno dei parchi nazionali ed in collaborazione con l'ente parco che hanno riguardato tre filoni principali:

- interventi strutturali nei rifugi, di miglioramento e di adeguamento alle normative;
- il catasto georeferenziato dei sentieri mediante webgis;
- corsi di educazione ambientale per rifugisti e figure tecniche del CAI.

Nel corso del 2006 gran parte dei predetti progetti sono stati conclusi.

#### ATTIVITA' DI FORMAZIONE

Come nei precedenti anni, anche nel triennio 2006-2008 il CAI ha svolto un'intensa attività di formazione, attraverso le sue strutture centrali e territoriali.

In stretta collaborazione con la CNSASA (Commissione Nazionale Scuole Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata) ciascuna delle tre Scuole Nazionali (Alpinismo, Scialpinismo, Arrampicata Libera) ha svolto due periodi di aggiornamento, con l'effettuazione di corsi di formazione per gli istruttori tecnici nazionali.

Nel territorio, in cui svolgono attività 175 scuole ed operano 752 istruttori nazionali, 1.722 istruttori regionali e 4.400 aiuto-istruttori, la CNSASA ha coordinato nel 2006 lo svolgimento presso le Sezioni di 230 corsi di alpinismo, 35 di arrampicata libera e 140 di scialpinismo, che hanno coinvolto oltre 6.000 allievi.

Vari corsi di formazione e specializzazione sono stati curati dalla altre Commissioni Centrali. La Commissione Alpinismo Giovanile, ha coordinato i corsi/esame presso le scuole periferiche per la formazione degli accompagnatori giovanili, un corso di meteorologia, un corso sulla sicurezza in ambiente innevato. La Commissione Centrale Escursionismo ha coordinato tre corsi di formazione ed aggiornamento per Accompagnatori Escursionistici, organizzati dagli OTP Escursionismo, che hanno interessato in totale 282 iscritti. In collaborazione con la relativa Commissione Centrale, la Scuola Nazionale Speleologia ha organizzato varie sessioni formative, quali il Corso annuale di Perfezionamento tecnico e l'esame per Istruttori di speleologia.

Numerosi corsi di formazione sono stati poi svolti dal CNSAS e dal Comitato scientifico centrale, che ha curato il corso annuale di aggiornamento per Operatori naturalistici, svoltosi a Caramanico Terme dal 6 al 10 settembre 2006, dal titolo: "I segni dell'uomo in ambiente montano". Vi hanno partecipato 58 Operatori naturalistici

#### UNICAI

Nell'aprile 2006 è stata costituita l'Unità formativa di base delle strutture didattiche del Club alpino italiano (UNICAI), allo scopo di perseguire attraverso un adeguato coordinamento degli Organi Tecnici Centrali, dotati di figure didattico-operative, la maturazione e la condivisione della comune identità degli appartenenti al Club e di concorrere alla realizzazione della loro base culturale.

## PUBBLICAZIONI

Nel corso del 2006, che è stato un anno di transizione dopo la pubblicazione di una serie di manuali tecnici, sono state pubblicate alcune opere che esulano dal contesto strettamente tecnico e che hanno una valenza culturale generale, quali l'“Indice Generale Rivista Mensile del CAI”, ed è stato messo a punto il “Vocabolario Alpinistico”, che riporta tutti i termini d'interesse in sei lingue.

Nel 2007 la collana dei manuali del CAI si è arricchita del nuovo volume “I materiali per l'alpinismo e le relative norme”, a cura della Commissione Centrale Materiali e Tecniche, contenente la descrizione tecnica, anche con illustrazione dettagliata, dei materiali e delle attrezzature necessarie per l'attività alpinistica.

Ne 2008 sono stati pubblicati i seguenti volumi:

“La vegetazione delle montagne italiane”, Alpinismo su roccia”, appartenente alla collana de “I manuali del Club Alpino Italiano”, “Metafisica della montagna”, “Dizionario Alpinistico”.

## IL FONDO STABILE PER I RIFUGI

L'impegno della Sede centrale per il mantenimento e la valorizzazione dei rifugi presenti in tutto il territorio nazionale si è concretizzato nel 2007 con l'avvio della prima fase del “Fondo Stabile pro Rifugi”, istituito nel 2006 grazie all'accantonamento di parte delle quote del tesseramento e dei risparmi assicurativi.

L'obiettivo del Fondo è la promozione di progetti cofinanziati per interventi di varia natura presso i rifugi delle Sezioni territoriali del CAI, mediante la concessione a fondo perduto da parte del CAI Sede centrale di contributi in conto capitale.

Nel 2007 sono stati ammessi al finanziamento 27 progetti e nel 2008 16, per un costo complessivo di 6.432.673 euro, di cui 1.115.324 a carico del Fondo.

Alla fine del 2008 risultano ultimati 19 interventi, mentre gli altri sono in avanzata fase di realizzazione.

\*\*\*\*\*

Si ritiene infine opportuno, sulla base di specifici elementi forniti dall'Ente, evidenziare l'attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, struttura operativa del CAI, il cui ordinamento è stato innovato nel 2005 nel quadro delle modifiche istituzionali introdotte nello Statuto.



Si riportano nella seguente tabella i dati relativi alle operazioni di soccorso effettuate nel lungo periodo.

ATTIVITA'	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
<b>Interventi di soccorso</b>											
Interventi effettuati	3.830	3.893	4.342	4.775	4.874	5.810	5.188	5.563	5.568	6.256	5.898
Soccorritori impiegati	19.521	20.137	20.682	21.764	23.986	26.685	29.983	26.565	27.519	28.820	28.540
Persone soccorse	4.411	4.746	5.025	5.076	5.298	6.052	5.595	6.020	5.938	6.672	6.521
Interventi con elicottero	2.708	2.643	3.003	3.261	3.180	3.713	3.175	3.181	3.163	3.883	3.272
Interventi con Unità cinofile da valanga	40	39	38	54	29	45	43	30	41	16	25
Interventi con Unità cinofile di superficie	142	125	131	76	107	81	145	122	130	78	64
<b>Persone soccorse</b>											
soci CAI	533	504	445	397	363	515	345	312	326	224	328
non soci	3.878	4.242	4.580	4.679	4.935	5.537	5.249	5.708	5.612	6.448	6.193
Illesi	1.196	1.542	1.601	1.142	1.371	1.485	1.439	1.656	1.495	1.589	1.856
Feriti	2.743	2.784	3.061	3.506	3.434	4.137	3.761	3.892	4.017	4.613	4.238
Morti	417	354	305	378	427	374	353	429	405	446	417
Dispersi	55	66	58	50	66	56	42	43	21	24	10

Il CNSAS svolge anche un'intensa attività di formazione in tutti i settori, in particolare in favore degli istruttori nazionali, dei tecnici, delle Unità cinofile da ricerca, in valanga e in superficie.

## 5 - I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

### 5.1 IL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nell'esercizio della facoltà, da esercitarsi in sede di revisione statutaria, riconosciuta agli enti pubblici dall'art.13, comma 1, lettera o), del D.Lgs 29.10.1999, n. 419, il CAI ha adottato un sistema di contabilità ispirato a principi civilistici.

A seguito delle modificazioni statutarie introdotte nel 2001, in particolare l'art.28/bis dello Statuto, a decorrere dall'esercizio 2003 l'Ente ha effettuato pertanto il passaggio dalla contabilità finanziaria di natura autorizzatoria, informata al D.P.R. 18.12.1979, n. 696, al sistema di contabilità economico-patrimoniale di tipo civilistico.

In applicazione delle disposizioni del Codice Civile il bilancio di esercizio dell'Ente si compone pertanto dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

I bilanci di esercizio per gli anni dal 2006 al 2008, previo parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, sono stati rispettivamente adottati dal Comitato centrale con deliberazioni del 31.3.2007, del 29.3.2008 e del 28.3.2009. Essi hanno riportato l'approvazione del Ministero dell'Economia per il 2006, 2007 e 2008 e del Ministero vigilante per il 2006 e 2007.

**5.2 LO STATO PATRIMONIALE**

Nel seguente prospetto vengono riportate le risultanze dello stato patrimoniale.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>ATTIVO</b>				
<b>A</b>	<b>Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>Immobilizzazioni</b>			
<b>I</b>	<b>Immateriali</b>			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	7.812	0
	7) Altre	26.115	39.942	72.571
	<b>Totale</b>	<b>26.115</b>	<b>47.754</b>	<b>72.571</b>
<b>II</b>	<b>Materiali</b>			
	1) Terreni e fabbricati	4.037.379	3.928.684	3.791.163
	4) Altri beni	372.099	326.616	280.092
	<b>Totale</b>	<b>4.409.478</b>	<b>4.255.300</b>	<b>4.071.255</b>
<b>III</b>	<b>Finanziarie</b>			
	2) Crediti			
	d) verso altri			
	- entro 12 mesi	7.583	4.000	4.000
	- oltre 12 mesi	13.333	14.083	10.083
	<b>Totale</b>	<b>20.916</b>	<b>18.083</b>	<b>14.083</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.456.509</b>	<b>4.321.137</b>	<b>4.157.909</b>
<b>C</b>	<b>Attivo circolante</b>			
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>			
	4) Prodotti finiti e merci	264.114	233.148	265.434
	<b>Totale</b>	<b>264.114</b>	<b>233.148</b>	<b>265.434</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>			
	1) Verso clienti			
	- entro 12 mesi	2.305.516	2.428.144	1.545.768
	- oltre 12 mesi	255.301	180.923	85.665
	4) Crediti tributari			
	- entro 12 mesi	19.568	5.518	6.127
	5) Verso altri			
	- entro 12 mesi	17.444	217.284	435.033
	<b>Totale</b>	<b>2.597.829</b>	<b>2.831.869</b>	<b>2.072.593</b>
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>			
	1) Depositi bancari e postali	545.402	1.994.669	3.122.135
	3) Denaro e valori in cassa	1.094	2.095	2.450
	<b>Totale</b>	<b>546.496</b>	<b>1.996.764</b>	<b>3.124.585</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.408.439</b>	<b>5.061.781</b>	<b>5.462.612</b>
<b>D</b>	<b>Ratei e risconti</b>			
	- vari	1.023.828	306.879	347.601
	<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>1.023.828</b>	<b>306.879</b>	<b>347.601</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.888.776</b>	<b>9.689.797</b>	<b>9.968.122</b>

STATO PATRIMONIALE		2006	2007	2008
<b>PASSIVO</b>				
<b>A Patrimonio netto</b>				
	Utili (perdite) portati a nuovo	5.418.766	5.539.610	5.640.400
	Utile (perdita) d'esercizio	120.844	100.790	10.279
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>5.539.610</b>	<b>5.640.400</b>	<b>5.650.679</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>544.014</b>
<b>C Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>		<b>255.503</b>	<b>244.124</b>	<b>288.209</b>
<b>D Debiti</b>				
	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	175.873	0	0
	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	1.111.992	2.033.295	1.447.696
	- oltre 12 mesi	0	1.445	0
	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	38.880	23.562	26.779
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- oltre 12 mesi	10.569	7.756	7.624
	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	1.750.473	1.727.739	1.997.523
	<b>Totale debiti</b>	<b>3.087.787</b>	<b>3.793.797</b>	<b>3.479.622</b>
<b>E Ratei e risconti</b>		<b>5.876</b>	<b>11.476</b>	<b>5.598</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.888.776</b>	<b>9.689.797</b>	<b>9.968.122</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>1.406.799</b>	<b>1.406.799</b>	<b>3.525.248</b>

Nel triennio considerato il patrimonio netto dell'Ente è costantemente aumentato, passando da 5.539 mila euro circa nel 2006 a 5.650 mila euro circa nel 2008. Il CAI, sin dalla sua costituzione, non ha avuto un fondo di dotazione o capitale iniziale, sicché il patrimonio netto è costituito interamente dagli avanzi economici accumulatisi negli esercizi.

#### Attivo

Una voce consistente dell'attivo patrimoniale è data dalle immobilizzazioni materiali, in particolare dai fabbricati, il cui valore è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti. Il patrimonio immobiliare dell'Ente è costituito dall'edificio sito in Milano in cui è allocata la sede legale, dal Rifugio Sella, dal Rifugio Regina Margherita, dalla Casa Alpina al Pordoi e dal Capannone Taggì di Sopra (PD), acquistato nel 2006.

Come si evince dalla nota integrativa, non figurano nel patrimonio i beni librari ed archivistici facenti parte della Biblioteca Nazionale e le pellicole ed attrezzature della Cineteca Centrale, in quanto detti valori trovano contropartita in un

corrispondente fondo di ammortamento di pari importo. Ciò non si pone in linea con il principio di corretta, e quindi esaustiva, rappresentazione della situazione patrimoniale e con le disposizioni concernenti il contenuto specifico del conto patrimoniale. Nel corso dell'esercizio 2003 l'Ente aveva effettuato una nuova valutazione patrimoniale dei propri beni librari ed archivistici, che aveva dato luogo ad una stima di 1.255.020 euro, valore che viene aggiornato annualmente in base alle nuove acquisizioni, ed aveva sottoposto ad inventariazione e valutazione anche le pellicole e le attrezzature della Cineteca, per un valore di 77.208 euro.

Tra i crediti iscritti nell'attivo circolante, alla voce "Verso clienti", sono ricompresi quelli vantati nei confronti dello Stato, in particolare il Ministero dell'Ambiente, nonché verso le Regioni, in particolare Veneto, Val d'Aosta, Piemonte, per il finanziamento di specifici progetti d'investimento ("CAI Energia 2000"). La consistente diminuzione verificatasi nel 2008 è ascrivibile in particolare alla avvenuta erogazione della quota di competenza della Regione Veneto.

Buona parte dei crediti "Verso clienti" è inoltre costituita da quelli nei confronti delle Sezioni, che ammontano a 955.427 mila euro nel 2006, 962.162 nel 2007 e 983.206 nel 2008. Nonostante la riduzione degli importi rispetto ai precedenti esercizi, si riscontrano tuttora difficoltà nel trasferimento delle quote sociali da parte delle strutture periferiche e questo implica la necessità di un maggiore controllo sulla tempestività dei pagamenti e di più incisive azioni di sollecito da parte dell'Ente.

Il consistente incremento delle disponibilità liquide registratosi nel 2007 e nel 2008 rispetto al 2006 è imputabile, in parte, alla circostanza che in detto ultimo anno si era verificato un maggior impegno di spesa per la realizzazione del progetto "CAI Energia 2000", in parte, al recupero dei crediti nei confronti delle Regioni e delle Sezioni.

#### *Passivo*

Il debito verso le banche, costituito da un mutuo contratto per l'acquisto nel 1997 della sede legale in Milano, è stato azzerato nel 2007 per effetto del rimborso totale delle quote di capitale.

La sensibile diminuzione dei "Debiti verso i fornitori" registratasi nel 2008 è dovuta, come esplicito nella nota integrativa, al minore importo, conseguito con l'espletamento delle gare, dei saldi dei premi dovuti alle Compagnie per le polizze assicurative per il Soccorso Alpino Soci, per gli infortuni dei volontari del CNSAS e degli istruttori, per la R.C. delle Sezioni e delle Spedizioni extra-europee. Detti

oneri, in precedenza iscritti tra gli "Altri debiti", sono stati classificati in questa voce del conto patrimoniale a partire dal 2008.

Una parte consistente del passivo patrimoniale è poi costituita dai "Debiti diversi", iscritti nella voce del conto "Altri debiti". Essi includono, tra le voci principali, il debito verso il CNSAS per le attività dal medesimo svolte – in particolare nel 2007 esso ha avuto un contributo straordinario di 500.000 euro dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - nonché i contributi al Museo Nazionale della Montagna, ai Gruppi regionali ed alle Sezioni per i rifugi di loro proprietà. A decorrere dal 2007 tra gli "Altri debiti" è stato iscritto il "Fondo stabile pro rifugi", istituito dall'Assemblea dei delegati di Varese nel maggio 2006, avente come obiettivi il mantenimento del patrimonio dei rifugi di proprietà delle Sezioni, il supporto agli interventi per l'adeguamento, la messa a norma e la manutenzione straordinaria dei rifugi stessi.

**5.3 IL CONTO ECONOMICO**

Nel prospetto che segue vengono esposte le risultanze del conto economico per i tre anni oggetto di esame:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>A</b>	<b>Valore della produzione</b>			
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.376.544	6.459.808	6.648.419
	2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-12.056	-29.667	15.266
	5) Altri ricavi e proventi:			
	- contributi in conto esercizio	3.233.881	2.961.193	2.906.908
	- altri ricavi e proventi	886.641	932.155	1.152.636
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>10.485.010</b>	<b>10.323.489</b>	<b>10.723.229</b>
<b>B</b>	<b>Costi della produzione</b>			
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.382	108.690	144.888
	7) Per servizi	8.821.894	8.774.177	8.317.332
	8) Per godimento di beni di terzi	13.479	16.240	16.737
	9) Per il personale:			
	a) Salari e stipendi	654.988	646.382	792.800
	b) Oneri sociali	171.400	170.301	165.938
	c) Trattamento di fine rapporto	16.078	32.871	44.085
	10) Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.562	14.940	24.542
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	274.244	287.078	287.265
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.714	7.064	7.126
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-16.472	1.298	-17.019
	12) Accantonamenti per rischi	0	0	544.014
	14) Oneri diversi di gestione	206.358	109.287	324.964
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>10.288.627</b>	<b>10.168.328</b>	<b>10.652.672</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>196.383</b>	<b>155.161</b>	<b>70.557</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
	16) Altri proventi finanziari:			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	- altri	267	202	218
	e) proventi diversi:			
	- altri	2.434	9.263	10.814
	17) interessi ed altri oneri finanziari:			
	- altri	33.875	20.490	23.005
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-31.174</b>	<b>-11.025</b>	<b>-11.973</b>
<b>E</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>			
	20) Proventi:			
	- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
	21) Oneri:			
	- varie			
	<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>165.209</b>	<b>144.136</b>	<b>58.584</b>
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
	a) Imposte correnti	44.365	43.346	48.305
	23) <b>UTILE/PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>120.844</b>	<b>100.790</b>	<b>10.279</b>

In tutti e tre gli anni considerati la gestione si è conclusa con un utile di esercizio, che però si presenta in costante diminuzione. In particolare, nel 2008 l'avanzo economico, di 10.279 euro, diminuisce dell'89,8% rispetto all'esercizio precedente. Ciò è dovuto principalmente al peggioramento progressivo del saldo tra il valore ed i costi della produzione, i quali aumentano nel 2008 del 4,76%.

### 5.3.1 LE RISORSE: PROVENIENZA E DESTINAZIONE

#### *Valore della produzione*

Nei seguenti prospetti sono esposti i dati concernenti i principali introiti realizzati nel triennio di riferimento 2006-2008, e nel 2005 per avere un termine di confronto, tratti dal conto economico e disaggregati sulla base delle informazioni contenute nella nota integrativa.

	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>Inc. %</b>	<b>2007</b>	<b>Inc. %</b>	<b>2008</b>	<b>Inc. %</b>
Quote associative	4.761.438	5.150.760	49,1	5.331.602	51,5	5.433.468	50,7
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	1.130.184	1.186.748	11,3	1.087.413	10,5	1.161.884	10,9
Altre entrate	39.276	39.036	0,4	40.795	0,4	53.067	0,5
Contributi in conto esercizio	4.904.802	3.233.881	30,8	2.961.193	28,6	2.906.908	27,1
Altri ricavi e proventi	1.362.625	886.641	8,4	932.155	9,0	1.152.636	10,8
<b>TOTALE*</b>	<b>12.198.325</b>	<b>10.497.066</b>	<b>100,0</b>	<b>10.353.158</b>	<b>100,0</b>	<b>10.707.963</b>	<b>100,0</b>

\* Non è ricompresa la voce 2) del valore della produzione "Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti".

La principale fonte di finanziamento del CAI si rinviene nei contributi dei soci, che costituiscono il 49,1% del valore della produzione nel 2006, il 51,5% nel 2007, ed il 50,7% nel 2008.

Seguono, per l'incidenza nel rapporto di composizione in riferimento al totale delle entrate, i trasferimenti statali e regionali (30,8% nel 2006, 28,6% nel 2007 e 27,1% nel 2008) e gli introiti derivanti dalla vendita di beni e servizi (11,3% nel 2006, 10,5% nel 2007 e 10,9% nel 2008).

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2005		2006		var. %	2007		var. %	2008		var. %
	Quote associative		4.761.438		5.150.760	8,2		5.331.602	3,5		5.433.468
Ricavi delle vendite di beni e servizi:											
- servizi ai soci	625.098		637.688		2,0	604.825		-5,2	583.398		-3,5
- pubblicazioni	184.669		216.151		17,0	72.181		-66,6	169.240		134,5
- attività di promozione	136.463		150.714		10,4	218.937		45,3	223.374		2,0
- rifugi	183.954		182.195		-1,0	191.470		5,1	185.872		-2,9
totale		1.130.184		1.186.748	5,0		1.087.413	-8,4		1.161.884	6,8
Altre entrate		39.276		39.036	-0,6		40.795	4,5		53.067	30,1
<b>Totale generale</b>		<b>5.930.898</b>		<b>6.376.544</b>	<b>7,5</b>		<b>6.459.810</b>	<b>1,3</b>		<b>6.648.419</b>	<b>2,9</b>

Come emerge dai dati sopra riportati, le entrate associative, che nel 2005 erano pari a circa 4,7 milioni di euro, hanno registrato nel 2006 un sensibile incremento, dell'8,2%, portandosi all'importo di 5,1 milioni di euro circa. L'andamento in crescita ha interessato anche gli esercizi successivi, pur se in misura minore. L'aumento delle contribuzioni è dovuto all'incremento e della misura delle quote associative e del numero dei soci.

Le contribuzioni degli associati vengono versate alle Sezioni e da queste trasferite alla struttura centrale per una quota definita, da questa utilizzata per finanziare, tra l'altro, l'organizzazione centrale dell'Ente, le pubblicazioni sociali e le assicurazioni dei soci stessi contro i rischi dell'attività alpinistica. La parte residua viene trattenuta per le attività e le esigenze delle Sezioni.

Dopo il calo subito nel 2007 (- 8,4 %), il totale dei ricavi provenienti dalla vendita di beni e prestazione di servizi è aumentato nel 2008 (6,8%), passando dai 1.087.413 euro del 2007 all'importo di 1.161.884 euro, senza peraltro ritornare al livello del 2006.

In particolare, si è verificato nel 2007 un sensibile decremento (-66,6%) dei proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni, il cui volume è stato parzialmente ripristinato nel 2008 (+134,5 %). Sono cresciuti anche i proventi delle attività promozionali, mentre quasi stazionari sono gli introiti derivanti dalla gestione dei rifugi alpini.

Invertendosi la tendenza all'aumento registratasi nei precedenti esercizi, nei tre anni considerati diminuiscono i trasferimenti, statali e regionali, i cui flussi vengono rappresentati nel seguente prospetto.